

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri si aggiungono le spese postali.

Un numero separato cent. 10, retrocent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1° agosto p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 19 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge sull'entrata e le spese dell'esercizio 1877.

3. Legge sull'entrata e la spesa di competenza dell'esercizio 1878.

4. Legge per l'estensione delle proibizioni contenute nelle leggi sulla filosofia.

5. R. decreto che istituisce in ente morale l'Opera Pia Romanelli di Cividale Alpino.

6. R. decreto che modifica il regolamento stradale per la provincia di Sassari.

La Direzione dei telegrafi avvisa che il 17 corrente in Morozzo, (Cuneo), ed in Zogno, (Bergamo), è stato attivato un ufficio telegрафico governativo, al servizio del governo e dei privati.

La Gazz. Ufficiale del 20 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. Legge che approva la Convenzione per cambio dei piccoli pacchi postali.

3. R. decreto 14 maggio che costituisce in corpo morale l'opera pia per ricovero di orfani fondata in Napoli da Carmine Golla.

4. Id. id. che costituisce in corpo morale l'opera pia *Madri povere allattanti* in Como.

5. R. decreto 18 maggio che autorizza il comune di Giaveno Romano ad applicare la tassa di famiglia.

Riduciamo le cose al loro valore

Ci sono due modi di dare grande importanza a cose, le quali, per sé medesime, ne hanno poca.

L'uno di questi modi è il linguaggio conciso, e senza le idee intermedie, del telegramma. Chi ha pratica delle notizie telegrafiche sa sempre detrarre almeno il cinquanta per cento della importanza, che dai poco esperti si suol dare a siffatte comunicazioni.

L'altro modo, che accresce smisuratamente importanza ai fatti che non ne hanno molta, è il chiacchierio interminabile della stampa, quando essa manca di soggetti più importanti di cui occuparsi.

La stampa della Capitale, che dà l'intonazione all'altra, è fatta apposta per dare col suo continuato cicalaccio a certi fatti molto maggiore importanza ch'essi non abbiano.

Siamo al 20 luglio; e non è ancora finito il gridio sui fatti abbastanza ridicoli della dimostrazione della notte del 13.

APPENDICE**IL PASSO DELLA MORTE**

QUADRO DI A. PICCO

—o—

Affermo importare alla vera gloria delle vostre arti lo scegdere argomenti di morsa e grandezza ed utilità.

P. GIORDANI

Alla nostra Lettrice prometteremo di presentare un Artista e di descrivere un Quadro. Si mantenga la parola.

**

Il Passo della Morte — è nome infamante, ma luminosa pagina di gloria — di eroica resistenza — di marziale dignità popolare.

Il Passo della Morte — è l'epopea della sventura, è il grido di protesta, che infiammò gli Spartani delle Termopili Carniche contro gli assalti formidabili di schiere agguerrite.

Cediamo reverenti la parola ad un prode della penna e della spada. E Antonio Talamini che scrive:

« Un bel giorno di festa tutto Forni di Sotto era sulla piazza del villaggio. Si doveva deliberare sul da farsi al giungere degli Austriaci. Non vi mancavano coloro ch'io direi mezzani del potere, codesti eroi da poltrona, sempre eloquenti a consigliare una viltà — questa peste della società che non esce dal fango che per tarpare al popolo le ali e rituffarlo con sé. »

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono incassate.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

troppi errori perchè non sia tempo di cambiare sistema.

Oggi si è tenuto Consiglio di ministri e si è parlato dei progetti d'alleanza dell'Italia coll'Austria e Germania. Dicesi che il gabinetto abbia deciso di assumere verso l'Italia un contegno amichevole.

E' molto commentato un articolo della *Republique Française*, organo del Gambetta, in cui si minaccia la guerra alla Turchia.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 57) contiene:

(Cont. e fine).

725. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa dalla R. Amministrazione delle Finanze in Udine contro Adamo Antonio e Adamo Sante, terzo possidente, ambi di Beano, in seguito al pubblico incanto venne venduto l'immobile eseguitato alla signora Anna De Lorenzi Blasutti di Beano per lire 450. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopraindicato scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del giorno 31 corr. luglio.

726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736. *Avvisi per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Moggio fa noto che il 17 agosto p. v. nella R. Pretura di Moggio si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Dette debitrice verso l'Esattore stesso.

737. *Avviso.* Il Sindaco di Coseano avvisa che presso quell'Ufficio Municipale resteranno per 15 giorni depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dei proprietari dei terreni interessati colla costruzione del cattolico del Ledra destinato a portar l'acqua per gli usi domestici nell'abitato di Maseria.

738. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore dei Comuni di Travesio e Castelnovo fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Dette debitrice verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

739. *Estratto di bando.* Nella esecuzione immobiliare promossa dal Civico Ospitale di Udine contro Giorgione Giuseppe e L. L. C. C. davanti al Tribunale di Udine il 24 settembre p. v. avrà luogo il pubblico incanto per la vendita al maggior offerente degli immobili eseguitati.

740. *Accettazione di eredità.* La signora Mansutti Lucia di Trieste ha accettato col beneficio dell'inventario l'eredità del defunto del marito Cornelutti Giorgio, così nel proprio interesse, come in quello della minore sua figlia.

741. *Avviso d'asta per vendita coatta d'immobili.* L'Esattrice comunale di Udine fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura del I mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Dette debitrice verso l'Esattrice che fa procedere alla vendita.

l'intimo di Garibaldi, il diletto d'Andreuzzi, l'orgoglio del Friuli — l'eroico G. B. Cella.

Antonio Picco — in un agli esimi Fabris, Lucardi, Marignani, Antonioli, Sello, Pietti, Milano-pulo, Nono, Caratti, Rigo ed altri valentissimi — in un'epoca in cui la pittura e scultura, (fatte molte ed onorevoli eccezioni) precipitano al pettigolismo, è uno di quei fieri, sdegno e pur gentili artisti tra gli elatti nostri che sentono, pensano, soffrono e pingono il nobil vero ed il bello ideale proprio davvero — cioè da maestri e donne nell'arte di Raffaello, di Canova, di Giovanni d'Udine.

Tanto il Picco è tanto intelligente scrittore d'estetica, quanto imparziale difensore dell'arte e degli artisti friulani; tanto zelante per la conservazione e restauro dell'aureo nostro Patriomonio Artistico quanto eccellente decoratore e pittore e paesaggista di bella fama.

Al Picco sorrisse Fortuna di... vedere e di perdutoamente innamorarsi del far grande, magnifico, finito, dell'invidiata Scuola dei Lage, Comin, Caffi ecc., per ciò si potrebbe ridirgli colla voce amica del compianto Autore della Statua di Carne:

« Questo è un quadro, per ciò: qui c'è natura, sapienza, genio; l'arte in fine, l'arte, una volta e non il mestiere che si trascina fra le pastoie del dottorume scolastico ».

Storie da vecchi diranno gli apatieri Cresucci dell'oggi. Così scriveva Teobaldo Ceconi

Abbiamo sottosegnato la parola *ridicoli*, perché a noi, che guardiamo le cose dalla solitudine della prima delle Venezie, dall'Isola di Grado, e dall'ampiezza del mare in cui ci tuffiamo, quei fatti ci sembrano veramente tali, ed il rigonfiamento che ad essi dà la stampa ci sembra davvero una canzonatura.

In tutta quella faccenda noi abbiamo tre elementi da considerare. I *temporalisti*, che morivano di voglia di approfittare degli attuali calori per fare colle loro fiaccole e coi loro fuochi di Bengala, e colle loro grida di evviva al Papa-Re una dimostrazione sulle spoglie di quel povero Pio IX.

Ora, domandiamo noi, che cosa c'è di più ridicolo di tutta questa dimostrazione? Sono gente, la quale temeva di farsi vedere di giorno e scelse l'ora dei gufi, per mandare le loro grida di malaugurio, sperando nell'impunità con cui tutti gli italiani vogliono accogliere gli impotenti sforzi di costoro, che sono il più grande anachronismo dell'epoca.

Bastava ridere di questi gufi e lasciarli stridere. Ma sembra, che le fiaccole e le grida abbiano eccitato gli animi di coloro, che in qualche altra città d'Italia avrebbero riso, facendo con questo solo crepare di rabbia i gufi suddetti.

Il secondo elemento è dunque lo *sdegno* di coloro, che fischiavano, e risposero ai morti colle grida di evviva a personaggi viventi, che hanno diritto al rispetto di tutta la Nazione. Dicono che ci fu anche qualche *botta e risposta*. Peggio!

Se ci pensavano sopra, potevano fare anch'essi un evviva a Pio IX; il quale fu, col suo *non possumus*, destinato dalla Provvidenza a compiere l'unità italiana ed a seppellire per sempre il Temporale, che era ad essa il più grande ostacolo.

Si poteva adunque gridare, se grida ci avevano da essere, evviva a Pio IX ed alla unità italiana; ma anche questo *ridendo*.

I patrioti mieterono adunque anch'essi la loro parte di *ridicolo*.

Il terzo, e non ultimo, elemento di *ridicolo* si può S. E. Depretis, il quale, invece di cercare che il trasporto delle ceneri di Pio IX si facesse di bel giorno, giacchè sono cose che si possono fare alla luce del sole, che fa vedere le cose come sono, permise che si disturbasse la città colle grida notturne dei gufi suddetti e col chiarore ed il fumo delle fiaccole, che fanno facilmente travedere.

Ma il Depretis è avvezzo a gavazzare nel *ridicolo*; e forse voleva anch'egli godere di una simile pagliacciata. Solamente egli dimenticò, che non era decente, che una simile mascherata si facesse dai gufi predetti sul cadavere di un uomo tanto benemerito dell'*unità italiana*, e che dopo avere parlato da Papa quando disse, che ogni Nazione dovesse ritirarsi ad abitare entro ai suoi naturali confini, decretò la morte del Temporale quando chiamò Francesi, Spagnoli, Tedeschi, Croati, ed avrebbe, potendolo, chiamato anche i Turchi ed i Russi, a restaurare questo *Regnum de hoc mundo*, di cui il

Fondatore della nostra Religione non voleva saperne, e che visse tanto da seppellire col plauso di tutto il mondo civile questa creazione della barbarie dei tempi feudali, che da secoli non poteva più sostenersi da sè.

Il suo *non possumus*, il suo ricorso ai protestanti della Germania dopo Sedan, la sua ridicola prigionia ed anche il suo rifiuto dei mihoni dell'Italia ed il suo ricorso all'obolo di tutti i cattolici, sono fatti dei quali l'Italia deve essere grata al gentiluomo di Sinigaglia, la cui sorella maggiore prevedeva un simile esito, quando egli fu assunto alla dignità di Papa-Re.

Ora, per quanti spropositi abbia commesso S. E. Depretis in tale occasione, colla riserva di farli pagare a Bacco ed a Gravina ed ai condannati da giudici compiacienti, su cui pende ora l'appello, è ora di porre un termine alla polemica dei giornali, mostrando ad essi che, a continuarsi, fanno cosa veramente ridicola.

Grado, 20 luglio. V.

ITALIA

Roma. Si ha da Roma 22: Dovendosi provvedere con qualche urgenza all'aumento del materiale mobile delle ferrovie dell'Alta Italia, il ministero dei lavori pubblici ordinò che le costruzioni siano affidate alle officine italiane.

Gli italiani dimoranti a Tunisi, in vista dell'ingrossare continuo della rivoluzione a mezzodi della Reggenza, continuano a chiedere l'invio di nuove navi italiane in quelle acque.

L'on. Magliani ha stabilito che le case banarie straniere assuntrici del prestito italiano facciano il versamento delle rate esclusivamente alle tesorerie di Roma, Genova, Torino e Napoli. Siccome poi non è improbabile che il versamento sia fatto in verghe d'oro o monete non aventi corso in Italia, così ha stabilito che assista alla consegna un saggiautore allo scopo di constatare il peso e il titolo dell'oro, affinché si effettui subito la monetizzazione secondo il sistema decimal.

L'on. Baccarini al primo riaprirsi della Camera presenterà uno studio sulla questione dell'esercizio ferroviario e la ripartizione delle linee. Proporrà tutte le soluzioni possibili concernenti l'esercizio governativo e l'esercizio affidato alla industria privata, e lascerà decidere la Camera. Si procederà quindi alla conclusione di convenzioni speciali per l'esercizio stesso.

ESTERI

Francia. Si telegrafo da Parigi 21: L'insurrezione prende proporzioni spaventevoli in tutta la reggenza di Tunisi. Venne scoperto un complotto di arabi per assassinare il Bey. Una spedizione di 3.000 cammelli, caricati di viveri destinati all'esercito francese, venne sorpresa dagli insorti con tutte le vettovaglie.

Il *Débats* pubblica un articolo melanconico sulla politica del governo negli affari di Tunisi ed Algeria. Il foglio parigino, che aveva sin qui lodato assai il ministro S. Hilaire, ora cambia tono e dice che si sono commessi in Africa

e. *Libertà*, s'ispirò il veterano e artista a cui dobbiamo anche il quadro *Il Forte di Osoppo*, presentandoci palpitante di vita — di luce — di verità — l'episodio del *Passo della Morte*.

Questo quadro storico — artistico — militare del nostro battagliero Friuli — mette in mirabile rilievo tutto quanto riguarda panorama, topografia, piani, tipi, uniformi. — Tutto è finamente, artisticamente osservato, con lungo studio e grande amore, con la rara e paziente fedeltà dello storico, con l'esattezza, lo slancio, la tattica del soldato-artista.

E' uno stupendo studio dal vero, d'una verità, correttezza e castigatezza proprio sorprendenti; e malgrado ciò — di una eloquenza meravigliosa. Onde ritornano alla memoria i versi del nostro Ciconi:

« Benedetto l'artista, ove del bello
Altissimo lo tocchi,
E l'arcana virtù del suo penso
Enti e nell'alma per la via degli occhi! »

Alla coraggiosa iniziativa ed alla rara tenacia di propositi del nostro Autore, come alle contribuzioni e consigli di gentili associati, devevi quel l'opera d'arte, eminentemente educativa e patriottica che è l'eroica difesa sostenuta al passo dei Forni Savorgnani nel Canale di Socchieve in Carnia il 24

742. Avviso d'asta. Nel giorno 1 settembre p.v. avrà luogo nell'ufficio Municipale di S. Martino al Tagliamento l'esperimento d'asta per appaltare i lavori di riato alle strade interne delle frazioni di Orzenutto e Pastornino sul dato di L. 2253,63.

Elezioni amministrative.

Nella votazione del Consiglio Comunale di Sacile uscirono eletti i signori: Granzotto Lorenzo (Sindaco), Zuccaro Achille, Gregori Sante, Brandolin Guido, Sartori Giambattista, e Chiaradì Enzo. Di questi, i primi cinque hanno domicilio a Sacile e coprono più volte cariche comunali. Il sig. Chiaradì è di Caneva ed entra per la prima volta nel Consiglio di Sacile.

— Un dispaccio da Caneva di Sacile 22 reca: Nelle elezioni amministrative riuscirono eletti a consiglieri comunali i signori Padovani e Carli progressisti, e i signori Mozzoni, Chiaradì e Tololi moderati.

Consiglio provinciale scolastico. Alla seduta di ier l'altro erano presenti i signori Bruschi comm. avv. Gaetano, Prefetto Presidente, Piacchetti avv. cav. Celso, Provveditore vice presid., Chiappi dott. Giuseppe, Puppi co. Luigi, Morgante cav. Lanfranco, Mazzi prof. Silvio, Antonini avv. Gio. Batt., Schiavi avv. Luigi, Poletti cav. prof. Francesco, Consiglieri, e Marcialis dott. Luigi, Segretario.

Il Consiglio rigettò, perchè intempestivi, alcuni licenziamenti dati da Comuni ai loro insegnanti; Delibero doversi rilasciare al maestro elementare sig. Lucchini Gio. Batt. il certificato, voluto dal R. Decreto 21 aprile 1881 per l'ammissione agli esami di Ispettore scolastico.

Appoggio presso il Ministero alcune domande di sussidio di Comuni per mantenimento delle loro scuole, e di insegnanti per sventure domestiche;

Espresso voto favorevole a che la scuola magistrale rurale di S. Pietro non venga trasferita altrove;

Approvò l'operato della Commissione per gli esami di patente allo insegnamento in Udine, Gemona e S. Pietro;

Delibero le proposte di sussidio agli insegnanti di scuole serali e festive ed ai benemeriti;

Ad unanimità di voti delibero rivolgersi al Ministero, alla Provincia ed al Comune perchè anche per venturo anno scolastico vengano concessi i sussidii occorrenti per mantenimento della Scuola normale di Udine, e prese infine altri provvedimenti relativi allo insegnamento nelle scuole elementari e nella Scuola normale di Udine.

Sussidii per le scuole serali festive.

Per la Provincia di Udine il Ministero a titolo di sussidio per lo insegnamento nelle scuole serali e festive ha assegnato la somma di lire 9268,20.

Esami di patente per lo insegnamento elementare. A Gemona sopra 8 candidati per l'esame di patente per lo insegnamento elementare di grado inferiore, 1 fu reietto e 7 promossi.

A S. Pietro si presentarono 6 candidati, delle quali 5 riparanti in aritmetica. Tutte furono promosse.

Ad Udine si presentarono per la patente elementare inferiore:

Maschi 16, promossi 8, riparanti 4, reietti 4; per la patente superiore 7, promossi 7.

Femmine: Per la patente inferiore 43, promosse 36, reiette 5, riparanti 2.

Per la patente superiore 38, promosse 38.

Società di Mutuo Soccorso di Udine. Nella sera di venerdì 22 corr. luglio riunivasi a seduta il Consiglio Rappresentativo della Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Udine. Vi assistevano 17 consiglieri, alcuni membri della Commissione incaricata dello studio sull'assegnamento delle pensioni, e qualche socio.

29 anni addietro, in lode del bellunese Ippolito Caffi — il pittore che, mentre studiava curioso gli aspetti, allegri per l'arte, della battaglia navale, fu ingoiato con la sua tavolozza entro i gorghi di Lissa.

Ma... è pur tempo, che chiudiamo accennando al sorprendente panorama alpino, che splendide penne illustrarono, ricordando noi con riverenza e patria gratitudine il Talamini, — il Cacciagiga, — il Mariotti, — il Marzoni, — il Cadocin, — il Valussi, — il D'Agostini ed altri, me... rissimi.

Veterani e Reduci portate il saluto militare, al luogotenente dell'immortal Calvi, al comandante del drappello Andreuzzi, il valoroso ed onorando capitano G. B. Cadorin.

Ecco alcuni periodi di quanto egli scrive:

« Alle origini del Tagliamento sorgono due villaggi, l'uno di sopra, l'altro di sotto, chiamati Forni, in ristretta valle di più colli ingombra, e chiusa a ponente dal Monte Mauria, a levante dal Corso, barricate al nord e mezzodi da alte falde, boscate e rocce a picco.

Quasi scelte avanzate discese dal Mauria, partacqua tra il Cadore e questa valle, i due Forni preferirono dividere le sorti cadorine, piuttosto che subire le conseguenze della capitolazione di Nugent del 22 aprile 1848.

Il Passo della Morte si nasconde in un insenamento di falda a foglia di burrone, su cui è sostenuto da un lato da alti muraglioni, e dall'altro è incassato nella viva roccia a picco sopra e sotto la carriera sulla sinistra del fiume,

Si apriva la seduta con pubblicazione ed approvazione del Verbale della riunione 17 corr.

Obgetto unico portato all'ordine del giorno era l'approvazione del Regolamento sulle pensioni ai Soci, elaborato a cura dell'apposita Commissione, che venne letto ai Consiglieri, i quali già da qualche giorno ne erano in possesso di una copia a stampa.

EBBE luogo discussione animata, in seguito alla quale, assenteante la Commissione, veniva ridotta la cifra annua di pensione per gli uomini dalle L. 300 alle L. 240, e per le donne da L. 180 a L. 144.

Al secondo allinea dell'art. 5: *In caso di morte del beneficiario sarà corrisposta alla famiglia presso cui conviveva la quota proporzionale di pensione, computato il giorno del decesso*, vennero aggiunte le parole: *Sempreché il defunto non avesse diversamente disposto.*

All'art. 15. Il limite dell'età dei membri componenti il comizio degli anziani venne portato agli anni 50 compiuti, anzichè agli anni 55 come nel regolamento era prescritto.

Fu aggiunto un art. 29 del tenore seguente: *Ogni cinque anni, il Consiglio Sociale provvederà affinché sieno fatti dei calcoli da persone competenti per vedere se la Società possa continuare a dare la pensione nella misura stabilita all'art. 4.*

Dato compimento alla discussione del Regolamento venne dal Presidente assoggettato al voto, che si espri per appello nominale, ed ebbe a risultato che quindici consiglieri votarono in favore di detto Regolamento e due si astennero dal voto.

Venne a maggioranza del Consiglio votato un atto di ben sentito ringraziamento ai membri componenti la Commissione che completava il Regolamento sulle pensioni.

Scuole d'arti e mestieri di Udine. Nel giorno 20 corr. il Consiglio direttivo tenne una lunga seduta allo scopo di assumere informazioni intorno all'esito degli esami, di approvare il bilancio consuntivo e di prendere alcuni importantissimi provvedimenti per venturo anno scolastico, che si aprirà nell'ottobre prossimo.

Gli allievi presentatisi agli esami furono, a dir vero, in numero piuttosto scarso: ma se si tiene conto dell'epoca in cui vennero dati e della difficoltà che molti giovani artieri incontrano di rimanere in città anche nel mese di giugno, il numero non è sconsolante, *trattandosi del primo anno in cui la scuola rimase aperta a tutto giugno.*

Nel 1° corso si presentarono a subir l'esame in tutte le materie od in alcune, n. 31 scolari; nel II° corso 33; e nel III° 9; in totale 73, di cui soli 22 vennero approvati in tutte le materie; gli altri devono riparare in una o più materie. Molti poi si astennero, dall'esame col deliberato proposito di ripetere la classe medesima. Nutriamo fiducia che nel prossimo ottobre altri si presenteranno a subire gli esami, dacché l'iscrizione ai corsi successivi non può aver luogo senza gli esami favorevolmente subiti. Vennero giudicati degni del premio di primo grado per assiduità, frequenza e profitto in tutte le materie i giovani:

Madrassi Giov. Batt., fabbro-mecanico, Mondini Olivo, scrivano, De Luca, Teodoro, fabbro, allievi del I° corso.

Rizzi Luigi argentero, Serafini Costantino falegname, Catarossi Enrico, argentiere, allievi del II° corso.

Tunini Angelo, muratore, Galloissi Giov. Batt. muratore, Daronco Vigilio, falegname, allievi del III° corso.

Fra questi nove vennero corso per corso scelti a sorte i cinque che devono usufruire del premio di andare gratuitamente a visitare l'Esposizione di Milano insieme ai soci del Club operaio udinese, e sortirono:

Madrassi Giov. Batt., fabbro meccanico, allievo del I° corso.

dominato dal cipolla alto e dirupato dell'altra sponda sotto i piani di Presia.

Il punto di vista, scelto mirabilmente dall'artista, è alla sinistra delle smisurate, svariatisime roccie, a poca distanza dallo spaventoso burrone chiamato per lugubre tradizione *Passo della Morte.*

Nel fondo del quadro, e nella sua naturale giacitura, senza sacrificare all'arte ed all'effetto prospettico, conservando la più rigorosa topografia, presentasi il monte Corso — ricco di vegetazione: e più sotto ai suoi piedi le amene praterie del Rio Verde colle sue cascine sparse qua e là quasi saltellanti e capricciosi capricci. Alla destra, i rigogliosi piani di Presia e ad una vertiginosa, profondità di questi spumeggia, rugge e brilla il Tagliamento: che, discendendo dal Mauria, divide Presia dal monte Corso e dalle roccie a nord, dove s'inerpicia la strada che conduce ai due Forni, e più in là nella patria del

Emilio de' Parassini e degli Appelli.

L'Italiano esulta — l'uomo piange.... i servi

della spada s'inerpicano muti ma arditi verso il

cipolla barricato del Passo della Morte. Hanno

la natura dell'edera che s'avvinghia, si na-

sconde intorno al sasso che la comprime, stri-

sciano a spirale, serpeggiano come un boa emis-

ato tra le secolari foreste, si arrotolano, aduo-

ciolano, precipitano. Già... tingono di sangue

le bianche spume del Tagliamento.

Incanti, avanzate,... avanzate....

Un pugno di prod' v'aspetta col lirico entu-

siastismo de tempi antichi. La natura, l'ardire,

l'amor di Patria rinnoveranno per voi, lo spot-

acolo di Flega.

Ammirabili, parlanti — sono le macchiette

Rizzi Luigi, argentiere, Catarossi Enrico, argentiere, allievi di II° corso.

Tunini Angelo, muratore, Galloissi Giov. Batt., muratore, allievi di III° corso.

In quanto al bilancio, il Consiglio si è fortemente preoccupato dal modo con cui ottenere in avvenire un maggior provento, dacchè malgrado il ciancio avuto nell'anno 1879-80 di lire 646,59, malgrado l'assegno di lire 100 fatto alla scuola dalla benemerita Camera di Commercio ed il susseguente di lire 200 ottenuto dal Ministero d'Agricoltura, malgrado che la spesa per acquisto del materiale scientifico sia stata di quasi lire 200 inferiore alla somma preventivata, tuttavia il ciancio per l'anno scolastico spirante 1880-81 fu di sole lire 60,35, che andranno tutte, o poco meno, impiegate nel trasporto da Milano a Udine degli elaborati spediti all'Esposizione.

La scuola, essendo nei primi anni di vita, ha bisogno di acquistare molto materiale scientifico e non scientifico: venne arricchita di 60 modelli in gesso per i principianti nello studio della plastica; vennero acquistate alcune collezioni di disegni per il I° e II° corso, libri, armadi, ecc.; cosicché, malgrado tutte le possibili economie, non si è potuto avere un risparmio maggiore e sarà perciò necessario provvedere ad un aumento delle attività.

Ciò si rende ancora più indispensabile, in quanto nel venturo anno viene in scena anche il IV° Corso, e quindi bisogna provvedere il materiale per un numero quasi doppio d'allievi nella scuola di plastica, trasportandola in un locale più ampio ed aggiungendovi almeno un banco per quattro posti di intagliatori. A tale scopo il Consiglio fece già esporre all'illust. signor Sindaco il bisogno di nuovi locali, e la necessità della riforma di alcuni altri, e speriamo che il Municipio vorrà accogliere favorevolmente la fattagli domanda; specialmente perchè in verità si dimostrò sempre straordinariamente interessato anche per questa istituzione, aiutandola e favorendola in ogni guisa con esemplare sollecitudine.

Del resto noi facciamo voti perchè tutti i corpi morali interessati vogliano validamente appoggiare moralmente e materialmente questa importantissima scuola, che, senza togliere il giovane operaio alla officina, lo fornisce in pochi anni di molte cognizioni ai giorni nostri indispensabili per diventare un bravo artiere o artista.

Sappiamo che il Consiglio direttivo esporrà le condizioni della scuola allorché presenterà ai corpi morali interessati il bilancio consuntivo 1880-81 e preventivo 1881-82 e che per raggiungere il suo scopo fa grande assegnamento sull'appoggio del nostro illusterrissimo signor Prefetto, che pure ha preso tanto interesse per la nostra Scuola, e speriamo che tale assegnamento sarà coronato da lieto successo.

Commissione permanente di Belle Arti. Dalla onorevole Presidenza del Circolo Artistico Udinese riceviamo la seguente:

Onor. Direzione del Giornale di Udine

La Presidenza del Circolo Artistico Udinese comunica a codesta Onor. Direzione che nella adunanza degli artisti seguita nella sera del 22 corr. si procedette, mediante schede segrete, alla nomina di sei membri della Commissione permanente di Belle Arti, alla quale nomina il Circolo udinese, insieme a tutti i sodalizi artistici del Regno, era stato invitato mediante i dispacci 8 e 15 corr. di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

In detta adunanza rievidono eletti:
i pittori: Morelli e Maccari; gli scultori: Monteverde e Vela; gli architetti: Scala ed Antonelli.

Udine li 22 luglio 1881

Il Presidente, F. BERETTA

Il Segretario F. dott. Pasinetti

Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà di Udine.

Avviso d'asta.

Sono da vendere chilogrammi 8879 di carta

fiori sospirano idilli divinamente profumati, i zefiretti melodiano il canto dei cantici alla creazione — che s'inghirlanda di raggi, di rose, di gigli e di viole.

Splende il pittoresco monte Corso ed il vallejo:

« Brilla l'immenso verde,
E tutta di vaganti iridi piena
È l'alpestre scena. »

Gioisce il cuore, il sangue si riscalda, la mente si solleva, o... pensa:

« Quante core armonie! quanti profumi
Quanta vita d'amor ivi trasfusi! »

Amatevi, fratelli — ad ogni uccello il suo nido, ad ogni uomo i suoi lari.

L'Italiano esulta — l'uomo piange.... i servi della spada s'inerpicano muti ma arditi verso il cipolla barricato del Passo della Morte. Hanno

la natura dell'edera che s'avvinghia, si na-

sconde intorno al sasso che la comprime, stri-

sciano a spirale, serpeggiano come un boa emis-

ato tra le secolari foreste, si arrotolano, aduo-

ciolano, precipitano. Già... tingono di sangue

le bianche spume del Tagliamento.

Incanti, avanzate,... avanzate....

Un pugno di prod' v'aspetta col lirico entu-

siastismo

dei Lavori pubblici darà agli uffici del Genio civile le opportune disposizioni perché in ciascuna provincia del Regno sia fatto e pubblicato l'elenco dei fiumi, torrenti ed altri corsi di acqua.

Vendita di materiali fuori d'uso. L'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia ha determinato di porre in vendita dei materiali fuori d'uso che si trovano depositati nei magazzini del servizio della trazione e del materiale in Torino, Milano e Verona. Chiunque desideri farne acquisto, potrà avere le necessarie informazioni rivolgendosi, non più tardi del giorno 8 agosto p. v., ai capi dei magazzini suindicati, o ai capi delle stazioni di Genova, Brescia, Padova, Venezia, Firenze e Lucca.

O voi che possedete cartelle del prestito Bevilaqua-La Masa, sperate! La duchessa vedova è assolutamente decisa di risolvere l'eterna questione del detto prestito. Si è rivolta a personaggi altolocati per riuscire nel suo lodevolissimo intento. Così annuncia qualche giornale: Pei possessori di cartelle di quel famoso prestito auguriamo che ciò sia vero.

Gli allievi delle Scuole clericali a S. Spirito. All'apertura dell'anno scolastico 1880/81 erano iscritti 210 alunni. In corso d'anno ne vennero iscritti altri 28.

Nel primo semestre, la media delle presenze giornaliere, fu di 200 alunni; nel secondo semestre di 187. I promossi furono 135; i non promossi 20; i rimandati alla seconda prova 52.

L'illuminazione di Mercatovecchio. E' una buona idea che ci si comunica:

Pregialissimo signor Direttore

Ora che si sta regolando la via Mercatovecchio, e che si completerà il marciapiedi esterno, dal lato del Monte di Pietà, non sarebbe buona cosa di cambiare il sistema della illuminazione, cioè di porre i fanali da gaz su candelabri di ghisa, e questi, onde rendere maggior luce ai sottoportici, portarli ai due lati della via, al di fuori dei marciapiedi.

Non si ridurrebbe così la nostra principale via, in un piccolo corso degnio della nostra città? Un'idea come tutte le altre di un

Assiduo.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani sera, domenica 24 corr., alle ore 7 1/2, sotto la Loggia.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia nell'op. «I Promessi Sposi»	Ponchielli
3. Valzer «Farsalle d'oro»	Archbold
4. Finale 1° nell'op. «L'Ebreo»	Halevy
5. Centone nell'op. «Faust»	Arnhold
6. Polka	N. N.

TEATRO MINERVA

Grande stagione d'opera seria: in occasione della Fiera di S. Lorenzo si daranno le seguenti opere capolavori:

Semiramide

melodramma tragico in due atti e tre parti del Maestro Giovacchino Rossini.

Norma

tragedia lirica in due atti e tre parti del Maestro Vincenzo Bellini.

Artisti di canto:

Prima donna soprano assoluto, Sofia Ravagli. Prima donna mezzo soprano e contralto assoluto, Giulia Ravagli.

Primi tenori assoluti, Enrico Sallemenno, per la parte d'Idreno nella «Semiramide»; Ottavio De Capellero-Tasca, per la parte di Pollione nella «Norma».

Primo baritono assoluto, Enrico Vandem.

Primo basso assoluto, Lodovico Viviani. Secondo tenore, Domenico Porta.

Secondo basso, Giovanni Casonato, con altre parti secondarie.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Luigi Ricci.

Primo violino a spalla, Maestro Giacomo Verza. Istruttore dei cori, Maestro Luigi Cuoghi.

Rammentatore, Ernesto Ranzato.

Professori d'orchestra n. 42, Coristi d'ambo i sessi n. 32, Banda in scena.

Prezzo d'abbonamento per n. 14 rappresentazioni: All'ingresso, pei signori indistintamente, da pagarsi all'atto dell'iscrizione lire 16; pei signori impiegati dello Stato e Regi Militari graduati lire 13; alle poltroncine, pei signori indistintamente lire 18; agli scauni, lire 12.

Biglietto serale d'ingresso: Alla platea e palchi in sere ordinarie lire 1.50; id. in sere di sera, corse, pubblici spettacoli lire 2.50; al loggione in sere ordinarie cent. 75; id. in sere straordinarie lire 1; prezzi delle poltroncine in sere ordinarie lire 1.50; id. in sere straordinarie lire 2.50; prezzi degli scauni in sere ordinarie lire 1; id. in sere straordinarie lire 2; un palco in I ordine in sere ordinarie lire 8; id. in sere straordinarie lire 10; un palco in II ordine in sere ordinarie lire 12; id. in sere straordinarie lire 15.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 2 agosto p. v. alle ore 8 1/2 precise con l'opera Semiramide.

Gli abbonamenti si iscrivono al Camerino del teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. nei giorni 30, 31 luglio e 1 agosto. Dopo il 1 agosto l'abbonamento verrà chiuso.

Non saranno assolutamente accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente Manifesto.

I libretti delle opere suenunciate sono vendibili presso la libreria Gambierasi al prezzo di

centesimi 60 e in teatro al Camerino la sera di rappresentazione a lire 1.

Dal Camerino del teatro, Udine, 23 luglio 1881.

L'Impresa, V. E. DAL TORSO.

Il tempo che fa. Ieri, verso il mezzogiorno, il cielo, già annuvolato, si fece temporalesco, e raffiche impetuose di vento incominciarono a sollevare nubi di polvere che avvolgevano tutto in una nebbia biancastra. Poco dopo, giù pioggia a catinelle. Il rovescio è stato di breve durata; ma pareva che Giove Pluvio volesse impiegare bene il poco tempo concessogli, tanta fu l'acqua che mandò giù, e tanta la fretta con cui, aperte le cateratte del cielo, converse in canali molte vie della città. Un ora dopo il tempo era tornato tranquillo, ma sul tardi si ebbe ancora dell'altra pioggia, una pioggetta questa quieta e penetrante. La giornata di ieri deve quindi per le campagne segnarsi *albo lapillo*, dacchè quella pioggia è stata pei raccolti proprio una manna, come è stata una delizia per i lassi mortali che non ne potevano più dà dal gran caldo e che da ieri respirano un'aria più elastica. E' vero però che il sole ha oggi ripreso il suo impero e che non tarderemo a ripetere col personaggio delle *Pecorelle smarrite*: «Torniamo a sudare».

Ieri alle 3 il termometro centigrado era sceso a 22.5.

Annuncio librario. È uscita la dispensa 62^a delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Un grande Concerto musicale si darà questa sera al Caffè della «Nuova Stazione» alle ore 8 1/2.

Caduto dalla locomotiva. Ieri l'altro a Chiusaforte all'uscita dal ponte sul Fella il fuochista del treno n. 1329 sprofondò all'inizio cadde dalla locomotiva riportando gravi ferite alla testa.

Disertore austriaco. A Mortegliano il 16 corr. venne arrestato e posto a disposizione della Prefettura certo Mo. Giorgio che indossava la divisa dell'esercito austriaco e che si qualificò per disertore del 44^o Reggimento di Fanteria residente a Trieste.

Per disordini commessi in istato di ubriachezza fu arrestato il 17 corr. in Porcia certo Pezz. Antonio fuochista.

Incendii. In S. Giorgio di Nogaro per causa ritenuta accidentale si manifestava nel 18 corr. un incendio nella cascina del sig. Vucettigh cav. Giovanni, sita in Villanova, arrestando un danno di lire 1800.

In Clauzetto nel 19 corr. si sviluppava un incendio nella casa dei fratelli Tosoni Domenico e Luigi, il quale in breve ora, malgrado l'opera solerte di quei terazzani, cagionava loro un danno di lire 4000. La causa ritensi accidentale.

FATTI VARII

Congiunzione di pianeti. Un fenomeno astronomico assai raro in questo momento è visibile in tutto il mondo.

Dopo mezzanotte e propriamente dalle due del mattino al levare del sole, i quattro pianeti Saturno, Marte, Giove e Venere si trovano riuniti in una medesima linea, nella medesima regione del cielo.

Tale il fenomeno che da parecchie notti venne osservato. Gli scienziati poi ci diranno cosa voglia dire e come avvenga questa congiunzione dei quattro astri.

CORRIERE DEL MATTINO

Da Parigi si annuncia che Ferry, presidente del gabinetto, ha comunicato ieri all'altro al consiglio dei ministri che fu data autorizzazione al generale Legerot di agire in Tunisia secondo le circostanze. Dal canto suo, il ministro generale Farre dichiarò che le truppe tunisine disertano in massa e che il Bey si dimostra impotente a dominare la situazione: essere quindi necessario che le truppe francesi occupino Susa, per impedire che vi si rinnovino i fatti di Sfax.

Il Governo francese si è già troppo impegnato in quel brutto affare, per non ritenere che finirà col'accettare questo consiglio. In tal previsione è opportuno ricordare che lo *Standard* chiude un suo articolo sulla questione di Tunisi con queste parole: «Può il popolo francese dubitare che ove esso volesse ignorare le giuste rimozioni ed i legittimi diritti delle altre potenze, si presenterebbe nel Nord dell'Africa uno stato di cose da provargli di essere qualcosa più di un imbarazzo?»

Un dispaccio da Berlino afferma avere il principe Bismarck dichiarato che ove il nuovo Parlamento fosse per respingere i progetti governativi di legge sulla quisiione sociale e sulle imposte, il Parlamento verrebbe sciolto immediatamente, e tale misura verrebbe ripetuta fino a tanto che dalle elezioni risultasse nel Reichstag una maggioranza a lui favorevole. Eccellente sistema di governo!

E' notevole un articolo apparso ieri all'altro nella *Romania Libera* di Bukarest. Quel giornale, mentre respinge il rimprovero che la Rumania aspiri alla annessione della Bulgaria, dichiara che la Rumania non può estendersi che verso i Carpazi, come è naturale, prima o dopo, l'unione politica di tutti i pertinenti alla nazione romena.

Roma 22. Contrariamente alle smentite dei fogli clericali, il *Diritto* conferma di nuovo che il papa è indisposto e che i medici insistono per un cambiamento di clima. Si ritiene però che egli non uscirà dal Vaticano.

Le conferenze per definire le pendenze colla *Sudbahn* continuano; credesi che entro oggi si potrà addivenire ad un accordo.

La Commissione incaricata di studiare i risultati dell'Esposizione di Milano inaugurerà le sue sedute coi primi di settembre. La presiederà Berti, che si reca all'Esposizione del Congresso geografico di Venezia.

Ferrero dà molta importanza al richiamo della milizia. Se l'esperimento riesce, lo ripeterà a primavera. (*Secolo*)

che le potenze, approvando il contegno del principe di Bulgaria, non fecero proposte. La Russia propose di consigliare in comune al principe e al popolo di esser concordi; ma la proposta non fu formalmente eseguita.

Berlino 22. I fogli del mattino annunciano che in seguito alla convezione testé sottoscritta fra la Società tedesca dei telegrafi in Berlino e la «German union telegraphic and trading Company», verrà collocata una corda sottomarina indipendente, dalla Germania, via Valencia, (Irlanda) agli Stati Uniti.

Il capitale dovrebbe ottenersi, nell'importo di 165.000 Ls. mediante emissione di titoli di priorità al 5 1/2 p. c. Sono infondate le notizie recate dai fogli dell'estero su accessi contro gli ebrei di Duenaburg.

Trieste 22. L'avvocato Fabris, cittadino italiano, giunto nell'Istria per suoi affari fu espulso per ordine dell'autorità. Il ministro italiano degli esteri, pregato d'intervenire in suo favore, vi si rifiutò recisamente.

Torino 22. Questa notte, verso le 3, s'udi una lieve scossa di terremoto ondulatorio.

Vienna 22. Nel pomeriggio d'ieri in parecchie località cadde una gragnola fitta e grossa che distrusse in gran parte il raccolto, cagionando danni enormi.

Lione 22. Avvennero qui ieri numerose insolazioni, causa il calore eccessivo. Si manifestarono pure molti casi di colera.

Vienna 22. La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest: Nei circoli, che hanno relazione col governo, si ritiene molto probabile la rientrata di Boerescu nel gabinetto quale ministro degli esteri.

Monaco 22. Dal risultato finale delle elezioni risultano 89 antiliberali e 70 liberali.

Berlino 22. Circa ai maltrattamenti subiti dal predicatore evangelico Fiedner, da parte degli impiegati di Polizia di Madrid, la *North German Zeitung* rileva che il rappresentante germanico a Madrid fu incaricato di portare a conoscenza del governo spagnolo tutti i fatti di abuso commessi dalle Autorità provinciali della Spagna contro i cittadini germanici. Le ottime relazioni fra i due governi fanno sperare che, da parte della Spagna, si prenderanno le opportune disposizioni per impedire il ripetersi di tali avvenimenti.

Tunisi 22. Da due giorni si constata essere in tutta Tunisia, subentrata la calma. Questa tranquillità si attribuisce alla profonda impressione fatta dalla presa di Sfax.

P. VALUSSI, proprietario.

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

N. 294

(1 pubb.)

Comune di Palazzolo dello Stella

Avviso d'asta

per vendita legno morello.

All'asta odierna tenutasi in quest'Ufficio Municipale per la vendita di n. 767 3/4 passa di legno morello rovere, in 15 lotti, di passa n. 50 circa per ciascuno, sul dato di lire 10 al passo, vennero provvisoriamente aggiudicati i lotti 1° e 4° per il prezzo di lire 10.20 al passo.

Si avverte quindi che il tempo utile (fatali) per migliorare almeno del ventesimo il prezzo di provvisorio del passo, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 28 corrente, nel qual di, alle ore 9 ant., si terrà un secondo esperimento d'asta per alienare i lotti rimasti invenduti, sotto tutti i patti e condizioni indicate nel precedente avviso 9° andante.

Il risultato dell'asta ed il tempo utile per fatali, saranno portati a pubblica conoscenza.

Palazzolo, 21 luglio 1881.

p. Il Sindaco, A. ZULIANI

Il Segretario, G. Pinzani

Il numero 30 (Anno 1881) del *Fanfulla della Domenica*, sarà messo in vendita Domenica, 24 luglio in tutta l'Italia.

Contiene:

Medaglioni (Teresa Guiccioli), Enrico Nencioni — Il Leopardo e la sua famiglia, Felice Triboletti — Una sfida di Pasquino Alessandro Luzzo — Voragini Paolo Lioy — Mostruosità, Luigi Capuana — Libri nuovi.

Centesimi 10 il numero per tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia: Anno L. 5.

Fanfulla quotidiano e settimanale per 1881 Anno Lire 28. Sem. L. 14.50 - Trim. L. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

ASTE Tutte le aste del Regno e le principali estere annunciate dal 1875, due volte la settimana, il **GIORNALE DEGLI AFFARI**, Banditore Ufficiale, di MILANO.

Abb. — Anno L. 20 — Sem. L. 12. Si spedisce esemplare GRATIS a rich

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obiecht,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 605.

Provincia di Udine

1. pubb.
Distretto di Sacile

Comune di Brugnera

Avviso di concorso

A tutto il 10 p. v. agosto viene aperto il concorso al posto di maestra per la scuola elementare mista in S. Cassiano di Livenza con l'annuo stipendio di lire 550 pagabile in 12 rate mensili posticipate.

L'anno scolastico avrà principio il giorno 15 agosto e terminerà il 15 maggio di ogni anno.

Le aspiranti produrranno le loro istanze al Protocollo Municipale entro il termine su indicato, corredate dai seguenti documenti:

1. Patente d'idoneità di grado inferiore.

2. Certificato medico di sana e regolare costituzione fisica.

3. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio della concorrente.

La nomina sarà fatta dal Consiglio Comunale a senso della Legge 9 luglio 1876 N. 3250 salvo approvazione del Consiglio Provinciale Scolastico.

Brugnera 18 luglio 1881.

Il Sindaco
Pietro De Carli

N. 458. II.^o

2. pubb.

Comune di Morsano al Tagliamento

Avviso di concorso.

A tutto 31 agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina della maestra di Morsano retribuibile collo stipendio annuo di lire 400.

Le istanze d'aspirante, regolarmente documentate, dovranno essere prodotte a questa Segreteria entro il termine soprafissato.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, e l'eletta assumerà il servizio col principio dell'anno accademico 1881-82.

Morsano, 19 luglio 1881.

L'Assessore delegato
Grotto

Il Segretario, Tonizzo.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

AMARO D'UDINE



Questo Amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso ai palati viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — *L'Amaro d'Udine* riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausse, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da lit. L. 1.25 bott. di 1/2 lit. - Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico Farmacista alla Speranza**, Via Grazzano — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta al Caffè Corazza**, a *Milano* presso **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in *Milano*, Via Pasquirolo, N. 14.

MIRACOLO DI BUON MERCATO

Nuova edizione popolare economica illustrata

IL PARADISO PERDUTO

Cent. 10

Ogni dispensa
di 8 pagine
in-folio.

Cent. 10

Ogni dispensa
di 8 pagine
in-folio.

DI
MILTON

ilustrato da

GUSTAVO DORÉ

Versione italiana di LAZZARO PAPI

con prefazione del traduttore e coll'aggiunta di alcuni cenni sulla vita dell'autore

L'opera completa consterà di 37 dispense, formato in-folio, illustrate con 50 grandi composizioni del suddetto rinomato artista.

Questa nuova e splendida pubblicazione, che riprodurrà esattamente le celebri incisioni della ricchissima edizione dello stesso lavoro, fatta alcuni anni or sono, dallo Stabilimento Sonzogno, non differirà dalla prima se non per la carta che sarà un po' più leggera e con margini minori. — La differenza consistrà nel prezzo, il quale viene ora ridotto ad un buon mercato senza esempio, a un terzo circa di quello della edizione precedente, cioè a L. 3.50, mentre la prima veniva a costare L. 10 in abbonamento e L. 12 in volume completo.

In un paese come il nostro, nel quale tutti amano istruirsi, studiando i lavori classici e dove sono tante note ed apprezzate le magnifiche illustrazioni del Doré, ciò che è luminosamente provato dall'accoglienza che ebbe l'edizione economica illustrata dallo stesso Doré della *Divina Commedia* di Dante, non è a dubitare del successo straordinario che è destinata ad avere questa edizione popolare di un'opera che ha sempre destato il vivo interesse degli studiosi.

L'idea di offrire al pubblico una edizione popolare del *Paradiso Perduto* di Milton, che per la tenuta del suo costo potesse essere alla portata di tutti, provenne dalle molte ed insistenti richieste che si sono avute, e poté essere attuata appunto per le previsioni che si fecero, di uno spaccio ragguardevolissimo tale da compensare il troppo tenore prezzo.

Si pubblicheranno due dispense di otto pagine per settimana, adorna ciascuna di una o più incisioni.

La prima dispensa uscirà il 1° Agosto 1881.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 37 DISPENSE:

Franco di porto nel Regno	L. 3.50
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	4-
Europa e America del Nord	5-
America del Sud, Asia, Africa	8.50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	11-

Una dispensa separata, nel Regno, Centesimi 10.

BONO AGLI ABBONATI: I signori Abbonati riceveranno in dono, a pubblicazione compiuta, una elegante copertina per rilegare il volume.

L'opera rilegata in brochure verrà posta in busta, dopo compiuta la pubblicazione per dispense, al prezzo di L. 4.

Inviare regalia postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in *Milano*, Via Pasquirolo, N. 14.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi	
da Udine		a Venezia	
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
> 5. ant.	omnibus	> 9.30 ant.	
> 9.28 ant.	id.	> 1.20 pom.	
> 4.57 pom.	diretto	> 9.20 id.	
> 8.28 pom.		> 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.	
> 5.50 id.	omnibus	> 10.04 ant.	
> 10.15 id.	id.	> 2.35 pom.	
> 4. pom.	id.	> 8.28 id.	
> 9. id.	misto	> 2.30 ant.	
da Udine		a Pontebba	
ore 8.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.	
> 7.34 id.	diretto	> 9.40 id.	
> 10.35 id.	omnibus	> 1.33 pom.	
> 4.30 pom.	id.	> 7.35 id.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.	
> 1.33 pom.	misto	> 4.18 pom.	
> 5.01 id.	omnibus	> 7.50 pom.	
> 6.28 id.	diretto	> 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.	
> 3.17 pom.	omnibus	> 7.06 pom.	
> 8.47 pom.	id.	> 12.31 ant.	
> 2.50 ant.	misto	> 7.36 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 6. ant.	misto	ore 9.05 ant.	
> 8. ant.	omnibus	> 12.40 mer.	
> 5. pom.	id.	> 8.15 pom.	
> 9. pom.	id.	> 1.10 ant.	

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzon intitolata: *Pantaegea*, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Si fa ricerca di abili lavoranti in marmo artificiale stucco lucido, verso l'auto salario.

L. Merluzzi Wwe Berlin Lützow Strasse 12.

Polvere dentifrica Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso diventato tanto generale, 26 anni di assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualche similitudine con la *Vanzetti* succitata. Luigi Zambelli successe ad Antonio Toffani, Farmacia Zambelli, Crociere del Santo, Padova. Il deposito sopra ogni etichetta, decanta qualiasi libro, moneta, carta a peso etc. etc.

Deposito in Udine presso BOSSERO e SANDRI.

AGENZIA INTERNAZIONALE
GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA

Via Fontane

N. 10.

Spedizioniere e Commissionario.

UDINE

Via Aquileia

N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. VENEZIA

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1^a 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova

Montevideo e Buenos-Ayres

3 agosto v. p. ital. Sud America — 12 agosto v. p. franc. Savoia

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

25 Luglio Vapore Nazionale CENTRO AMERICA

20 Agosto Nuovo Vapore GENOVA

Per imbarco e transito di merci o passeggeri, per informazioni e schieramenti dirigarsi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

UNICO DEPOSITO

IN

UDINE

ALLA FARMACIA

DI

G. COMESSATTI

DEPOSITO

IN

VENEZIA

Farmacia Botner

ALLA

CROCE DI MALTA

